

Mediocredito
Le banche minacciano il blocco

ROMA. Gli Istituti speciali minacciano di chiudere i rubinetti del credito agevolato alle imprese. Secondo il Mediocredito del Lazio, i «già esigui» margini di guadagno degli Istituti di questo tipo di finanziamenti sarebbero stati ulteriormente erosi dall'effetto incrociato dei recenti provvedimenti di ritocco dei tassi bancari e della decisione, assunta ieri dalla Banca d'Italia, di elevare di un punto il tasso sulle obbligazioni emesse dagli Istituti di credito speciale.

Studi Finanziari presenta un quadro ultraottimista e fa appello alla «fedeltà» per i passati guadagni

Utili e dividendo boom l'azionista fa i conti

Quest'anno 164 società delle 215 quotate in Borsa hanno aumentato il dividendo, cioè la parte di utile distribuita agli azionisti; 13 hanno avuto dividendo immutato; 17 lo hanno ridotto, 11 non lo hanno pagato. L'esercizio 1986 ha dato quindi dei risultati di bilancio eccezionali: la massa degli utili (da cui sono tratti i dividendi) è aumentata del 39,5% aggirandosi sui settemila miliardi.

RENZO STEFANELLI

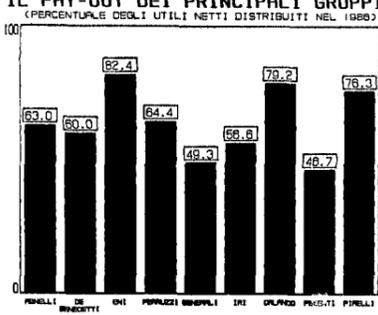
ROMA. Studi Finanziari ha presentato l'analisi degli utili e dividendi delle società quotate in Borsa 1984-86 realizzata da Nicola Forti con un gruppo di collaboratori. I dati sono tali da svilare facilmente una interpretazione corretta: il gruppo di società esaminate passa da 600 miliardi di utili denunciati nei bilanci di sei anni fa (1981) a circa 7.000 miliardi; i dividendi da

Un lungo ciclo è finito ed ora si vorrebbe sapere di più dei programmi su cui si sta costruendo

Nel lavoro di Studi Finanziari vi sono anche dati utili a questo scopo. Viene indicato, ad esempio, il rapporto tra il dividendo 1986 e il prezzo storico (di acquisto) rettificato. Ad esempio, chi ha acquistato una azione Fiat al 31 dicembre 1983 ha pagato un dividendo pari al 15,9% del prezzo di acquisto; chi ha acquistato la medesima azione Fiat al 31 dicembre 1986 ha ricevuto l'1,5%. Nell'elenco di 30 società ultima viene Generali la cui azione ha avuto un dividendo pari al 2,5% del prezzo pagato tre anni fa e dello 0,4% del prezzo fine 1986.

la Borsa, hanno distribuito agli azionisti la più alta percentuale di utili, 82,4%. Ingenti o necessità di attirare gli azionisti? Questa necessità è probabilmente più forte per Agnelli che per altri; però non fa miracoli. Oltre ai dividendi si distribuiscono azioni gratuite. Ma quando è che le emissioni azionarie, gratuite o a pagamento, costituiscono un arricchimento del capitale, una diluizione del patrimonio, ovvero la emersione di profitti accumulati. Nessuna analisi generica della massa di utili e dividendi può dare risposta alla domanda che richiede, invece, l'esame del bilancio e della politica d'impresa. Prendendo alla lettera i dati generici si può giungere a questo paradosso: le società hanno ottenuto capitale attraverso la Borsa a minor costo

IL PAY-OUT DEI PRINCIPALI GRUPPI



ché il pubblico possa giudicare dei loro investimenti a 5-10 anni, consentendo ad esso di agire nell'unico modo possibile, basandosi sui fatti. Non è chiaro, nella analisi presentata, se gli estensori abbiano seguito il punto di vista dell'investitore o quello degli amministratori delle società. Questi ultimi chiamano i loro sottoscrittori, spesso, «risparmiatori», anziché «nostris azionisti», cioè proprietari delle società da loro amministrare. Così abbiamo sentito un funzionario della Consob, Giuseppe Zadra, dire che la Commissione non avrebbe bisogno di elaborare una propria analisi dei dati borsistici, rinunciando a valutazioni autonome. I formidabili guadagni di questi anni non bastano a sciogliere i pesanti equivoci di una vecchia cultura speculativa.

Usa Crescono dollaro e Borsa

ROMA. È durato poco lo scivolone del dollaro: già ieri l'effetto negativo seguito all'annuncio dell'aggravio del deficit commerciale americano sembra superato. La divisa statunitense si è apprezzata su tutti i mercati chiudendo in Italia a 1337,5 lire, 10 punti in più rispetto al fixing precedente. L'ascesa del biglietto verde è poi continuata a New York tanto che a metà seduta quotava 1343,5 lire. In salita anche il cambio rispetto al marco tedesco (1,85) e allo yen (152,7).

Traghetti Accordo Scioperi revocati

ROMA. Sono stati scongiurati gli scioperi dei traghetti. Dopo quattro giorni di trattative tra le segreterie Cgil-Cisl-Uil dei sindacati marittimi, la Federmar Cisl e la società Tirrenia, è stato raggiunto un accordo nella vertenza aperta per la risoluzione di una serie di problemi connessi con l'applicazione dell'accordo integrativo del personale navigante ed amministrativo. A conclusione della trattativa Cgil-Cisl-Uil e Federmar in un comunicato hanno espresso la soddisfazione per la qualità della intesa raggiunta e per le risposte concrete alle aspettative dei lavoratori e per il consenso di evitare una conflittualità che avrebbe determinato pesanti disagi alle utenze.

BORSA DI MILANO

MILANO. Il mercato di Piazza Affari ha confermato la sua migliore intonazione grazie ad un rinnovato afflusso di denaro su gran parte della quota proveniente anche dall'estero e da ricoperture. Prezzi quindi in deciso ripresa con scatti più attivi di giovedì. L'attività più consistente si

è concentrata su assicurativi, Montedison e valori del gruppo Olivetti, diversi finanziari, bancari e cementiferi. Una particolare attenzione era rivolta verso i valori del gruppo Ferruzzi dopo l'assemblea di ieri. La Agricola sono così salite del 4,2%, le Silos del 6,3; migliori le Calcestruzzi (+2) e le Erdania (+0,5). In rialzo fra gli altri titoli più quotati gli assicurativi e in particolare

le Toro (+3,2 le ord. e +2,3 le priv.), Ausonia e Italle (+3,1), Latina, Assitalia e Previdente. Ancora migliori le Unipol (+1,9) e le Ras (+1,7). La Montedison (+1) ha proseguito il rialzo portandosi nel doppietto a 2540 lire, e cioè ai livelli toccati giovedì a Wall Street. Migliori le Fiat che sono anch'esse salite nel doppietto.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various stocks like Alimentari, Banca, etc.

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various stocks like Fin. Pazzi, Assicurativi, etc.

Table with columns: Titolo, Cont., Term. for convertible bonds like Agric. Fin., Bénédictin, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various bonds like Mediocredito, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various government securities like BTP, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Chiusa, Var. % for various investment funds like Gestiras, etc.

I CAMBI

Table with columns: Dollaro USA, Franco Francese, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Oro fino (per gr), Argento (per kg), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Zerowatt, Enel Secco, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Agricola Ord. 1/1, Agricola Risp. Nc, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Indice MIB, Valore, Prec. for various indices like Alimentari, Assicurati, etc.